



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL BARATTOLO, VIVIBALON E LE IRREGOLARITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI" PRESENTATA IN DATA 13 SETTEMBRE 2018 - PRIMA FIRMATARIA CANALIS.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il Canale Molassi ha ospitato il mercato di Libero Scambio/Barattolo sin dai primi anni 2000, prima spontaneamente e poi nella cornice normativa del Regolamento n. 316 del Comune (ora 378);
- via Carcano ospita il Barattolo a partire dal mese di aprile 2017 (deliberazione della Giunta Comunale del 6 aprile 2017 - mecc. 2017 01248/131 - avente ad oggetto "Area compresa tra via Varano, via Carcano, via Ravina e vie Nievo-Poliziano. indirizzi per la risistemazione e gli insediamenti futuri. Approvazione.");
- la concessione del servizio di gestione del Barattolo in questi anni è stata affidata all'Associazione ViviBalon;

RILEVATO CHE

- l'affidamento è svincolato dalla localizzazione delle aree;
- l'affidamento prevede che il concessionario si faccia carico di tutte le azioni necessarie al buon funzionamento delle attività di scambio e vendita, svolgendo una funzione di controllo, di mediazione socio-culturale, di accompagnamento sociale e informazione, collaborando con gli uffici competenti della Città, con il Corpo di Polizia Municipale e con le Forze dell'Ordine, garantendo inoltre la pulizia dell'area, la raccolta e il conferimento dei rifiuti al termine dell'attività;
- a copertura dei costi il concessionario può richiedere un contributo agli espositori, per l'utilizzo dello stalli, non superiore a 10 Euro giornalieri ed una cauzione, a garanzia degli obblighi di raccolta rifiuti, non superiore a 3 Euro giornalieri;
- questa disposizione è prevista anche nel Capitolato Speciale di gara per il nuovo affidamento, pubblicato il 10 luglio 2018 ed attualmente in fase di esame;
- tale Capitolato prevede inoltre che l'aggiudicatario corrisponda alla Città un corrispettivo minimo, calcolato sul numero di 350 stalli, pari ad Euro 875;

- ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il responsabile del procedimento procede all'applicazione di penali;

PRESO ATTO CHE

- attualmente il Barattolo si svolge il sabato mattina a Canale Molassi e San Pietro in Vincoli e la domenica mattina in via Carcano;
- nelle ore successive alla conclusione del mercato da alcuni mesi si verifica un fenomeno di ammassamento di rifiuti (anche ingombranti) nei pressi dei cassonetti della raccolta indifferenziata, sia in Borgo Dora sia in via Carcano e lungo Dora Colletta;
- tali cassonetti sono destinati alla popolazione residente e non al Barattolo, al termine del quale il gestore (fino ad oggi Vivibalon), come si è detto in precedenza, dovrebbe pulire le aree occupate e raccogliere e smaltire in maniera autonoma i rifiuti prodotti;

CONSIDERATO CHE

- in data 6 giugno 2018 il Consigliere Daniele Moiso ha presentato un'interpellanza in Circoscrizione 7 chiedendo conto dei rifiuti impropriamente abbandonati vicino ai cassonetti in lungo Dora Colletta;
- in data 2 luglio 2018 il Presidente della Circoscrizione 7, Luca Deri, ha risposto ipotizzando quale causa del fenomeno la vicinanza al Barattolo e auspicando che l'Assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Alberto Unia, si attivasse con AMIAT per risolvere il problema;

RISCONTRATO CHE

- AMIAT non ha responsabilità sullo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Barattolo;
- AMIAT ha svolto per conto del Comune la pulizia di Canale Molassi e San Pietro in Vincoli fino a febbraio 2017. A partire da questa data il Comune ha deciso di affidare tale compito direttamente a ViviBalon, che da aprile 2017 deve gestire direttamente anche la pulizia di via Carcano;
- i problemi di pulizia e di ammassamento improprio dei rifiuti nelle due aree sono iniziati in concomitanza con l'inizio della gestione diretta da parte di ViviBalon;
- inizialmente ViviBalon si è appoggiata alla stessa società di pulizia a cui si appoggia AMIAT per pulire Porta Palazzo;
- da aprile 2018 ViviBalon avrebbe sospeso l'affidamento del servizio a questa società;
- il conferimento dei rifiuti indifferenziati ad AMIAT ha un costo ben superiore ai 100 Euro/tonnellata;

ATTESO INOLTRE CHE

- per 3 anni, dal 2011 al 2013, il Barattolo si è svolto anche in piazza della Repubblica. In quel periodo la pulizia dell'area era affidata direttamente al concessionario (Bazar Project). Tuttavia, AMIAT sopperò all'onere di pulizia dell'associazione e nacque un contenzioso a fronte del mancato pagamento da parte di ViviBalon;
- in data 12 marzo 2015 AMIAT ottenne dal Tribunale di Torino un Decreto con il quale veniva ingiunto al signor Alessandro Stillo, Presidente dell'associazione Bazar Project e vice presidente di ViviBalon, il pagamento della somma di Euro 60.126,40 oltre interessi di mora, spese ed anticipazioni legali;
- il signor Stillo propose un'opposizione al Decreto e il 15 maggio 2016 il Giudice Rizzi propose un'ipotesi transattiva in base a cui il signor Stillo avrebbe pagato ad AMIAT 15.000 Euro e il Comune di Torino si sarebbe fatto carico di pagare ad AMIAT altri 15.000 Euro (totale 30.000 Euro invece di 60.126);
- questa transazione ha chiuso il contenzioso (a danno di AMIAT e anche del Comune che si è sostituito a Bazar Project nel pagamento di quanto dovuto ad AMIAT per la pulizia di piazza della Repubblica);

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se hanno intenzione di applicare una penale retroattiva per il mancato adempimento della pulizia e dello smaltimento dei rifiuti da parte di ViviBalon da febbraio 2017 ad oggi, anche in considerazione del fatto che ViviBalon ha incassato 3 Euro/giorno per ogni espositore a garanzia della raccolta rifiuti non effettuata correttamente;
- 2) quali misure aggiuntive di controllo hanno intenzione di applicare al nuovo concessionario del servizio;
- 3) se intendono incontrare i residenti, le associazioni ed i Comitati del territorio per confrontarsi sull'emergenza rifiuti.

F.to Monica Canalis